



## Qui Berlino tra Fresu e Cusani

di **DANILO TAINO**

*Milanesi come sempre in prima fila, quando si tratta di Berlino. La capitale tedesca sarà al massimo di capacità ricettiva, questo fine settimana e lunedì 9 novembre, festa per i vent'anni della caduta del Muro: voli pieni, alberghi stracolmi. Anche per chi è riuscito ad arrivare, non sarà facile partecipare alle celebrazioni per la grande folla. Il concerto degli U2, stasera alla Porta di Brandeburgo, è gratuito ma occorre registrarsi via Web, altrimenti quasi impossibile avvicinarsi. Le grandi Dominosteine — pietre alte due metri dipinte dagli studenti —, si potranno ammirare da sabato tra l'edificio del Reichstag e*

*la Potsdamer Platz: meno facile sarà vedere, lunedì verso le 19, l'effetto domino che creeranno quando la prima verrà spinta e farà cadere tutte le altre, a ripetere il crollo del Muro. Forse, si potrà avere accesso a due chicche Made in Italy. La mostra «Behind the Iron Curtain», la più grande esposizione mai realizzata sul Realismo Socialista: organizzata da Sergio Cusani, è formata da 259 quadri di proprietà di famiglie lombarde, una sorpresa straordinaria alla galleria Jeschke-Van Vliet, Krausenstrasse 40. E domenica sera, al Club Quasimodo (Kantstrasse 12a), chi suona? Il Paolo Fresu Devil Quartet.*